

LORENZO BALDRIGHI
Artists Management Srl
Piazza Gnechi Ruscone 2, 23879 Verderio (LC)
Tel. +39 039 9281416 – Fax. +39 039 9281424
info@baldrighi.com – www.baldrighi.com

FABIO BIONDI
Violino e Direttore d'Orchestra



Nato a Palermo, Fabio Biondi inizia la sua carriera internazionale molto giovane, spinto da una precoce curiosità culturale e musicale che lo porta a collaborare quale primo violino con i più famosi ensemble specializzati nell'esecuzione di musica antica con strumenti e prassi esecutiva originali.

La svolta decisiva è nel 1990: fonda Europa Galante, che, grazie ad un'attività concertistica estesa in tutto il mondo e ad un incredibile successo discografico in pochissimi anni, diviene l'ensemble italiano specializzato in musica antica più famoso e premiato in campo internazionale.

Con Europa Galante, Fabio Biondi è invitato nei più importanti Festival e nelle sale da concerto più famose del mondo: al Teatro alla Scala di Milano, all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, alla *Suntory Hall* di Tokio, al *Concertgebouw* di Amsterdam, alla *Royal Albert Hall* di Londra, al Musikverein a Vienna, al *Lincoln Center* di New York e alla *Sydney Opera House*.

In pochi anni vende quasi un milione di dischi, e Le Quattro Stagioni vivaldiane incise per *Opus 111* diventano un vero caso internazionale. Europa Galante conquista i più importanti premi discografici internazionali.

Oggi, Fabio Biondi incarna il simbolo della perpetua ricerca di uno stile libero da condizionamenti dogmatici e interessato alla ricerca del linguaggio originale. Questa inclinazione lo porta a collaborare in veste di solista e direttore con orchestre quali: Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, Orchestra Sinfonica di Chicago, Opera di Halle, Orchestra da Camera di Zurigo,

LORENZO BALDRIGHI
Artists Management Srl
Piazza Gnechi Ruscone 2, 23879 Verderio (LC)
Tel. +39 039 9281416 – Fax. +39 039 9281424
info@baldrighi.com – www.baldrighi.com

Orchestra da Camera di Norvegia, Orchestra *Mozarteum* di Salisburgo e *Mahler Chamber Orchestra*.

Negli ultimi anni, il repertorio si è ampliato – Anna Bolena di Bellini, Lucrezia Borgia di Donizetti, Macbeth, Il Corsaro ed Ernani di Verdi – ponendo attenzione agli autori pre-romantici e romantici, sempre nell’ottica di una riscoperta dei linguaggi originali.

Fabio Biondi è stato per dieci anni (2005-2015), direttore stabile per la musica antica della *Stavanger Symphony Orchestra*. È stato direttore musicale del *Palau de las Arts Reina Sofia* di Valencia dal 2015 al 2018.

Nella stagione 2021-2022, Fabio Biondi dirigerà la *Berlin Radio Symphony Orchestra*, l’orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, la *Tonkünstler Orchestra* e la *Hong Kong Philharmonic Orchestra*.

In duo con pianoforte, cembalo, fortepiano e come solista, è presente nelle sale più prestigiose: *Cité de la Musique* a Parigi, *Carnegie Hall* a New York e *Wigmore Hall* a Londra.

Nel 2020 Fabio Biondi ha registrato le Sonate per violino solo di Bach – per la casa discografica Naïve - che ha iniziato a presentare in concerto in questa stagione, a Madrid e a Granada.

Nel 2002 Fabio Biondi ed Europa Galante hanno ottenuto il Premio Abbiati della critica musicale italiana per l’insieme dell’attività concertistica e per l’esecuzione del Trionfo dell’Onore.

Di nuovo nel 2008 è stato assegnato a Fabio Biondi ed Europa Galante, insieme alla Compagnia Colla, il Premio speciale Abbiati per Filemone e Bauci di Haydn (produzione della LXV Settimana Senese), per l’originalità e il pregio della riscoperta di questo lavoro, a cui hanno saputo restituire il pieno splendore strumentale e vocale.

Dal 2011 Fabio Biondi è Accademico dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Nel 2015, gli è stato conferito il titolo di “*Officier des arts et des lettres*” dal Ministero di Cultura francese. Nel 2018, gli è stata conferita la laurea honoris causa in musicologia dell’università di Palermo. Nel 2019, è stato ospite d’onore del Concorso Regina Elisabetta a Bruxelles e ha ricevuto dal Presidente polacco la medaglia “Coraggio e Veridicità” per la diffusione della cultura polacca nel mondo.

2021-22